



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 371 DEL 27/03/2015

OGGETTO: Programma Open Data. Adozione modelli operativi: Open Data Umbria (MOOD) e Open Data EE.LL. (MOOD EE.LL.).

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 19/05/2015.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva U.E. 2003/98/CE del 17 nov 2003 volta ad agevolare il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico in tutta l'Unione europea armonizzando le condizioni di base di tale riutilizzo e rimuovendo i principali ostacoli sul mercato interno;

Visto il d.lgs 36/2006 con il quale il Governo italiano recepisce tale direttiva attribuendo la potestà decisionale a ciascuna Amministrazione Pubblica sull'opportunità o meno di autorizzare il raso delle informazioni che sono raccolte, diffuse e prodotte nel proprio ambito di attività e per il perseguimento dei propri compiti istituzionali;

Visto il d.lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale – CAD, modificato con d.lgs 35/2010 che all'art. 50 c. 1 recita *"I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico"* e che all'art. 52 c. 1 bis *"Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui sono titolari, promuovono progetti di elaborazione e di diffusione degli stessi anche attraverso l'uso di strumenti di finanza di progetto, assicurando....la pubblicazione dei dati e dei documenti in formati aperti"*;

Visto l'art. 68, del D.lgs 82/2005 che al c. 3 recita : *"...a) formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;*

b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:

1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;

2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;

3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione. L'Agenzia per l'Italia digitale deve stabilire, con propria deliberazione, i casi eccezionali, individuati secondo criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, in cui essi sono resi disponibili a tariffe superiori ai costi marginali. In ogni caso, l'Agenzia, nel trattamento dei casi eccezionali individuati, si attiene alle indicazioni fornite dalla direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recepita con il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36";

Visto l'art. 68, del D.lgs 82/2005 che al c. 4 recita *"DigitPA istruisce ed aggiorna, con periodicità almeno annuale, un repertorio dei formati aperti utilizzabili nelle pubbliche amministrazioni e delle modalità di trasferimento dei formati"*;

Visto l'art. 7 del D.lgs 33/2013 sui dati aperti e il loro riutilizzo recante *"I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità"*;

Vista la L.R. 11/2006 recante *"Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale"* *"che garantisce l'accesso e la libertà di scelta nella*

realizzazione delle piattaforme informatiche eliminando ogni barriera dovuta alla diversità di standard favorendo altresì l'adozione di codice a sorgente aperto;

Vista la L.R. n. 8 del 16 settembre 2011 recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*” che promuove fra l’altro lo sviluppo dell’Amministrazione digitale e prevede che la Regione garantisca l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti attraverso la community network regionale (art. 10, comma 1), svolgendo il ruolo di intermediario infrastrutturale (art. 10, comma 2), promuovendo l'identità digitale (art. 12) e la diffusione e riutilizzo dei dati pubblici aperti (art.15);

Vista la L.R. 9/2014 recante “Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale” con la quale l'Amministrazione regionale, nel rispetto del principio costituzionale di buon andamento e di economicità dell'attività amministrativa, di cui all' articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, favorisce l'adozione di software a sorgente aperto così come, da definizione dell' articolo 2, la pubblicazione ed il riutilizzo di dati aperti (open data) e lo sviluppo dell'amministrazione aperta (open gov);

Vista la D.G.R. n.397 del 16/4/2012 recante “*Società dell’informazione della Regione Umbria (DGR n. 292/2009) Determinazioni*” con la quale sono state adottate le linee guida per l'Agenda digitale dell’Umbria, tra le cui linee di azioni prioritarie rientrano gli open data;

Vista la D.G.R. n.1403 del 12/11/2012 recante “*Programma di interventi per l'attuazione del Capo III della l.r. n.8/2011*”, in cui sono previste attività per gli open data;

Vista la D.G.R. n.1546 del 03/12/2012 recante “*Agenda digitale dell’Umbria (D.G.R. n.397/2012). Ulteriori determinazioni per l’attuazione del Programma degli interventi.*” che stabilisce il percorso complessivo di elaborazione e di generazione partecipata dell’Agenda digitale dell’Umbria, prevedendo un connesso Nucleo operativo;

Vista la D.G.R. n. 1551 del 03/12/2012 recante “*Diffusione e riutilizzo dei dati pubblici di cui all’ art.15 della legge regionale n.8/2011. Approvazione del disciplinare dei criteri generali per l’open data in Umbria*” che, tra l’altro, ha istituito un Gruppo di lavoro interdirezionale per coinvolgere anche gli EELL;

Vista la D.G.R n. 914 del 29/7/2013 “*Diffusione e riutilizzo dei dati pubblici di cui all’ art.15 della legge regionale n.8/2011. Azioni di sostegno nell’ambito dell’Agenda digitale dell’Umbria ed aggiornamento disciplinare open data*” con la quale viene demandato alla taskforce costituita con DGR n.148/2013 lo studio e l'implementazione di un progetto di diffusione dei dati aperti in Umbria e dei progetti di circolarità dei dati tra enti pubblici, che definisca obiettivi, prodotti e tempi di realizzazione o rilascio, ruoli e responsabilità, azioni e servizi necessari attivando anche opportune azioni per sostenere la diffusione degli open data e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e approva nel contempo l'aggiornamento del “*Disciplinare dei criteri generali per l’open data in Umbria*”;

Vista la D.G.R. 1555 del 2013 con la quale si adotta il Piano digitale regionale 2013-2015 e si approva la ripartizione dei fondi FSC per i 5 programmi trasversali (contraddistinti in breve dalle sigle #consolidamento, #piattaforme, #opendata, #comunidigitali, #regionedigitale);

Vista la DGR. 875 del 14/7/2014 che adotta il “Programma trasversale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la diffusione /riutilizzo degli open data” con la quale si individuano criteri e attività per l'attuazione del programma open data e che al punto 3) del deliberato fa espresso riferimento alla successiva emanazione dei documenti quali i modelli operativi (linee Guida) per l'adozione di processi standard relativi alla individuazione, analisi, validazione e pubblicazione di open data;

Considerato il processo di riordino istituzionale in atto concretizzatosi nella DGR 140 del 9/2/2015 sul “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative “, che favorisce e promuove la gestione associata delle funzioni comunali e di area vasta relativamente all'ICT e nel settore della raccolta ed elaborazione dati;

Visti i documenti “Modello operativo Open Data – MOOD” (all. A) e relativi allegati (all.A1-A2-A3- A4) e il “Modello operativo Open Data Enti Locali- MOOD EE.LL.” (all.B) e relativo allegato (all.B1), che fissano le modalità operative nel processo di pubblicazione dei dati in formato aperto rispettivamente all'interno dell'ente e le modalità di adesione degli enti

locali/enti pubblici alla piattaforma regionale Open Data, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare i seguenti documenti Open Data costituenti parte integrale e sostanziale del presente atto:

- Allegato A) "Modello operativo Open Data – MOOD" che descrive i processi operativi per l'apertura dei dati pubblici con riferimento alle fasi di identificazione, analisi, pubblicazione, e fornisce indicazioni sul monitoraggio e mantenimento/aggiornamento dei dati

- A1) "Scheda informativa" contenente i metadati a corredo del dataset da pubblicare nel catalogo

- A2) "Questionario di rilevazione delle banche dati" da utilizzare nella fase di approccio con i Servizi regionali al fine di individuare i contenuti informativi da pubblicare

-A3) "Check list di validazione dei dataset" da utilizzare da parte dei Servizi regionali per validare i dataset predisposti e autorizzarne la pubblicazione

- A4) "Nominativi e riferimenti al Team Open Data Regionale" che, in linea con le Linee Guida nazionali sull'Open Data, individua le figure cardine nel processo di pubblicazione, ciascuno nelle specifiche materie di competenza, rappresentando un preciso riferimento sia all'interno dell'Ente che all'esterno, per gli EE.LL. che condideranno la nostra piattaforma, nonché per tutti i soggetti che intervengono nel processo di pubblicazione open data

- B) "Modello operativo Open Data Enti Locali- MOOD EE.LL." che fissa le modalità di adesione degli EE.LL./enti pubblici al catalogo regionale nel quadro dei processi operativi descritti in All. A) riservando nel contempo, un ruolo centrale alla Regione, pur nel rispetto delle scelte degli enti aderenti al catalogo, nella fase di pubblicazione dei dataset a garanzia della uniformità del catalogo stesso. In appendice D) al MOOD EE.LL. viene proposto uno schema standard di adesione al progetto di piattaforma regionale che gli EE.LL./enti pubblici potranno personalizzare in vista dell'interesse a collaborare al portale

- B1) “ Scheda informativa” : contenente i metadati per l’identificazione dei dataset che dovrà essere utilizzata dagli enti locali che aderiranno alla nostra piattaforma ;
- 3) di partecipare i modelli operativi adottati con il presente atto alle strutture regionali e agli EE.LL. dell’Umbria per le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni da apportare entro il 1/6/2015, data in cui il presente atto diventerà operativo;
 - 4) di avvalersi, ove necessario, del ruolo che potranno svolgere a livello operativo gli Enti di area vasta e/o le unioni e fusioni di Comuni che si verranno a costituire per la gestione associata delle funzioni relative alla ICT e alla raccolta ed elaborazione dati in ambito open data e pertanto di effettuare un monitoraggio, coadiuvato da ANCI Umbria, sullo stato dell’arte dei lavori afferente “open data EE.LL.”;
 - 5) di implementare un percorso di assistenza e formazione per i dipendenti degli EE.LL. sugli Open data;
 - 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel BURU e nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 33/2013;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Open Data. Adozione modelli operativi: Open Data Umbria (MOOD) e Open Data EE.LL. MOOD EE.LL.

La Comunità Europea con propria direttiva 2003/98/CE del 17 nov 2003 agevola il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico in tutta l'Unione armonizzando le condizioni di base di tale riutilizzo e rimuovendo i principali ostacoli sul mercato interno;

Con il d.lgs 36/2006 il Governo italiano recepisce tale direttiva attribuendo la potestà decisionale a ciascuna Amministrazione Pubblica sull'opportunità o meno di autorizzare il riuso delle informazioni che sono raccolte, diffuse e prodotte nel proprio ambito di attività e per il perseguimento dei propri compiti istituzionali;

Il d.lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale – CAD, modificato con d.lgs 35/2010 che all'art. 50 c. 1 recita *"I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico"* e che all'art. 52 c. 1 bis *"Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui sono titolari, promuovono progetti di elaborazione e di diffusione degli stessi anche attraverso l'uso di strumenti di finanza di progetto, assicurando.....la pubblicazione dei dati e dei documenti in formati aperti"*;

L'art. 68, del D.lgs 82/2005 al c. 3 recita : *"...a) formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;*

b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:

1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;

2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;

3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione. L'Agenzia per l'Italia digitale deve stabilire, con propria deliberazione, i casi eccezionali, individuati secondo criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, in cui essi sono resi disponibili a tariffe superiori ai costi marginali. In ogni caso, l'Agenzia, nel trattamento dei casi eccezionali individuati, si attiene alle indicazioni fornite dalla direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recepita con il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36";

L'art. 68 del D.lgs 82/2005 al c. 4 recita *"DigitPA istruisce ed aggiorna, con periodicità almeno annuale, un repertorio dei formati aperti utilizzabili nelle pubbliche amministrazioni e delle modalità di trasferimento dei formati"*;

L'art. 7 del D.lgs 33/2013 sui dati aperti e il loro riutilizzo recita *"I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità"*;

Conseguentemente la Regione Umbria adotta le seguenti azioni programmatiche:

con la L.R. 11/2006 recante “*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*” garantisce l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione delle piattaforme informatiche eliminando ogni barriera dovuta alla diversità di standard favorendo altresì l'adozione di codice a sorgente aperto;

Con successiva L.R. n. 8 del 16 settembre 2011 recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*” promuove fra l'altro lo sviluppo dell'Amministrazione digitale e garantisce l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti attraverso la community network regionale (art. 10, comma 1), svolgendo il ruolo di intermediario infrastrutturale (art. 10, comma 2), promuovendo l'identità digitale (art. 12) e la diffusione e riutilizzo dei dati pubblici aperti (art.15);

Inoltre con la L.R. 9/2014 recante “*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale*” l'Amministrazione regionale, nel rispetto del principio costituzionale di buon andamento e di economicità dell'attività amministrativa, di cui all' articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, favorisce l'adozione di software a sorgente aperto così come, da definizione dell' articolo 2, la pubblicazione ed il riutilizzo di dati aperti (open data) e lo sviluppo dell'amministrazione aperta (open gov);

La D.G.R. n.397 del 16/4/2012 recante “*Società dell'informazione della Regione Umbria (DGR n. 292/2009) Determinazioni*” adotta le linee guida per l'Agenda digitale dell'Umbria, tra le cui linee di azioni prioritarie rientrano gli open data;

La D.G.R. n.1403 del 12/11/2012 nell'ambito del “*Programma di interventi per l'attuazione del Capo III della l.r. n.8/2011*”, prevede attività per gli open data mentre la D.G.R. n.1546 del 03/12/2012 recante “*Agenda digitale dell'Umbria (D.G.R. n.397/2012). Ulteriori determinazioni per l'attuazione del Programma degli interventi.*” stabilisce il percorso complessivo di elaborazione e di generazione partecipata dell'Agenda digitale dell'Umbria, prevedendo un connesso Nucleo operativo;

Con successiva D.G.R. n.1551 del 03/12/2012 recante “*Diffusione e riutilizzo dei dati pubblici di cui all' art.15 della legge regionale n.8/2011. Approvazione del disciplinare dei criteri generali per l'open data in Umbria*” viene istituito un Gruppo di lavoro interdirezionale per coinvolgere anche gli EELL;

Con D.G.R. n. 914 del 29/7/2013 “*Diffusione e riutilizzo dei dati pubblici di cui all' art.15 della legge regionale n.8/2011. Azioni di sostegno nell'ambito dell'Agenda digitale dell'Umbria ed aggiornamento disciplinare open data*” viene demandato alla taskforce costituita con DGR n.148/2013 lo studio e l'implementazione di un progetto di diffusione dei dati aperti in Umbria e dei progetti di circolarità dei dati tra enti pubblici, che definisca obiettivi, prodotti e tempi di realizzazione o rilascio, ruoli e responsabilità, azioni e servizi necessari attivando anche opportune azioni per sostenere la diffusione degli open data e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e approva nel contempo l'aggiornamento del “*Disciplinare dei criteri generali per l'open data in Umbria*”;

Con D.G.R. 1555 del 2013 con la quale si adotta il Piano digitale regionale 2013-2015 e si approva la ripartizione dei fondi FSC per i 5 programmi trasversali (contraddistinti in breve dalle sigle #consolidamento, #piattaforme, #opendata, #comunidigitali, #regionedigitale);

Recentemente con DGR. 875 del 14/7/2014 viene adottato il “*Programma trasversale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la diffusione /riutilizzo degli open data*” con la quale si individuano criteri e attività per l'attuazione del programma open data e fa espresso riferimento alla successiva emanazione dei documenti quali i modelli operativi (linee Guida) per l'adozione di processi standard relativi alla individuazione, analisi, validazione e pubblicazione di open data;

Con il processo di riordino istituzionale in atto concretizzato nella DGR 140 del 9/2/2015 recante “*DDL Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali*”, la Regione intende favorire e promuovere la gestione associata delle funzioni comunali e di area vasta relativamente all'ICT e nel settore della

raccolta ed elaborazione dati;

Allo stato attuale si rende necessario la condivisione di modelli operativi Open Data standard (linee guida) da adottare nel corso del processo di pubblicazione dei dati in formato aperto sia all'interno dell'ente sia nei confronti degli enti locali/enti pubblici che intenderanno aderire alla piattaforma regionale Open Data dati.umbria.it.

Si propone quindi alla Giunta di adottare le seguenti determinazioni:

- Allegato A) “Modello operativo Open Data – MOOD” che descrive i processi operativi per l'apertura dei dati pubblici con riferimento alle fasi di identificazione, analisi, pubblicazione, e fornisce indicazioni sul monitoraggio e mantenimento/aggiornamento dei dati
 - A1) “Scheda informativa” contenente i metadati a corredo del dataset per la pubblicazione sul catalogo
 - A2) “Questionario di rilevazione delle banche dati” da utilizzare nella fase di approccio con i Servizi regionali al fine di individuare i contenuti informativi da pubblicare
 - A3) “Check list di validazione dei dataset” da utilizzare da parte dei Servizi regionali per validare i dataset predisposti e autorizzarne la pubblicazione
 - A4) “Nominativi e riferimenti al Team Open Data Regionale” che, in linea con le Linee Guida nazionali sull'Open Data, individua le figure cardine nel processo di pubblicazione, ciascuno nelle specifiche materie di competenza, rappresentando un preciso riferimento sia all'interno dell'Ente che all'esterno, per gli EE.LL. che condivideranno la nostra piattaforma, nonché per tutti i soggetti che intervengono nel processo di pubblicazione open data
- B) “Modello operativo Open Data Enti Locali- MOOD EE.LL.” che fissa le modalità di adesione degli EE.LL./enti pubblici al catalogo regionale nel quadro dei processi operativi descritti in All. A) riservando nel contempo, un ruolo centrale alla Regione, pur nel rispetto delle scelte degli enti aderenti al catalogo, nella fase di pubblicazione dei dataset a garanzia della uniformità del catalogo stesso. In appendice D) al MOOD EE.LL. viene proposto uno schema standard di adesione al progetto di piattaforma regionale che gli EE.LL./enti pubblici potranno personalizzare in vista dell'interesse a collaborare al portale.
- B1) “Scheda informativa” : contenente i metadati per l'identificazione dei dataset che dovrà essere utilizzata dagli enti locali che aderiranno alla nostra piattaforma
 - di partecipare i modelli operativi adottati con il presente atto alle strutture regionali e agli EE.LL. dell'Umbria per le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni da apportare entro il 1/6/2015, data in cui il presente atto diventerà operativo;
 - di avvalersi, ove necessario, del ruolo che potranno svolgere a livello operativo gli Enti di area vasta e/o le unioni e fusioni di Comuni che si verranno a costituire per la gestione associata delle funzioni relative alla ICT e alla raccolta ed elaborazione dati in ambito open data e pertanto di effettuare un monitoraggio, coadiuvato da ANCI Umbria, sullo stato dell'arte dei lavori afferente “open data EE.LL.”;

- di implementare un percorso di assistenza e formazione per i dipendenti degli EE.LL. sugli Open data;

- di pubblicare l'atto sul BURU e sul sito Internet istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013

Perugia, li 05/03/2015

L'istruttore
Maria Pia Bani

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 23/03/2015

Il responsabile del procedimento
Maria Pia Bani

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto
- e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 24/03/2015

Il dirigente di Servizio

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

AREA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
AUTONOMIE LOCALI

OGGETTO: Programma Open Data. Adozione modelli operativi: Open Data Umbria (MOOD) e Open Data EE.LL. (MOOD EE.LL.).

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 24/03/2015

IL DIRETTORE
- ANNA LISA DORIA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Commercio e tutela dei consumatori. Sport ed impiantistica sportiva. Associazionismo sportivo. Centri storici. Società partecipate. Risorse patrimoniali, innovazione e sistemi informativi. Riforme dei servizi pubblici locali e riforme endoregionali. Sicurezza (l.r. 13/2008). Polizia locale. Urbanistica"

OGGETTO: Programma Open Data. Adozione modelli operativi: Open Data Umbria (MOOD) e Open Data EE.LL. (MOOD EE.LL.).

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 24/03/2015

Assessore Fabio Paparelli

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore